
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 44 (1968), n.5, p. 705–712.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1968_8_44_5_705_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente ha il dolore di comunicare che il 23 aprile c.a. è deceduto il Socio Corrispondente prof. Stefano Bonatti, ascritto alla Categoria IV (Sezione Mineralogia) dal 1960.

Ordinario nell'Università di Pisa e fondatore di una fiorente Scuola mineralogica, il Bonatti svolse una fervida attività scientifica specialmente nel campo cristallografico e petrografico, dedicandosi in un primo periodo a ricerche sui graniti della formazione ofiolitifera dei quali constatò l'affinità coi prodotti del ciclo ercinico, convalidando così la teoria, allora in evoluzione, della giacitura alloctona di quei terreni.

Contribuì inoltre, con la monografia petrografica sulle Alpi Apuane, all'abbandono di precedenti teorie stratigrafiche, ponendo le basi litologiche per nuove costruzioni tettoniche.

Nel campo cristallografico e mineralogico il Bonatti studiò in particolare i costituenti minori delle sabbie, scoprendo un nuovo minerale, la perrierite, e svolse anche importanti indagini su vari minerali dei soffioni boriferi e su prodotti artificiali, con risultati interessanti anche dal punto di vista metodologico.

Alla memoria dell'insigne Consocio il Presidente eleva un pensiero di reverente omaggio.

Il prof. Segre dà quindi la parola al Collega Gallitelli che commemora il compianto Socio Ugo Panichi.

Sono presenti la figliuola Signora Elena Beolchini Panichi con il consorte e numerosi discepoli ed estimatori dell'insigne Scienziato scomparso.

Hanno inviato messaggi di adesione, essendo impossibilitati ad intervenire, il prof. Mario Rolla, Rettore dell'Università di Pavia, anche a nome di quel Corpo accademico, il Preside della facoltà di Scienze della predetta Università prof. Silvio Cinquini e il Socio Carobbi.

Dopo la commemorazione tenuta dal Socio Gallitelli, il Presidente ringrazia l'oratore per le elevate e commosse parole con le quali ha rievocato la nobile figura di Ugo Panichi e la sua preziosa opera di Maestro e animatore nel campo delle discipline mineralogiche e rinnova ai familiari di questi l'espressione del più profondo cordoglio per il grave lutto che ha colpito la Scienza italiana e l'Accademia.

Il Presidente prega il Collega Benazzi di voler brevemente riferire in merito alla cerimonia svoltasi a Cento il 4 maggio u.s. in memoria di Pietro Burgatti, illustre cultore di Meccanica e Socio dell'Accademia, al cui nome è stato intitolato un Istituto tecnico di quella Città.

Il prof. Segre, impossibilitato ad intervenire alla cerimonia a causa di precedenti impegni assunti a Parigi, ha delegato a rappresentare l'Accademia alla suddetta cerimonia, nella quale il compianto Scienziato è stato rievocato dal Collega Graffi, i Soci Benazzi, Evangelisti e Supino.

Il Socio Benazzi ringrazia e riferisce al riguardo con le seguenti parole:

«Sono lieto di accogliere l'invito del Presidente e dirò che la cerimonia si è svolta in modo molto simpatico. E voglio subito aggiungere che oltre ai suddetti Colleghi, alla mia modestissima persona e, naturalmente, al prof. Graffi che ha letto la commemorazione, erano presenti pure il prof. Ghigi, il prof. Grandi e il prof. Agostinelli. Quindi, l'Accademia ha avuto una partecipazione veramente larga.

«L'Istituto dedicato al nome di Pietro Burgatti è il nuovo Istituto Tecnico Commerciale, che sorto alcuni anni fa come Sezione di quello di Ferrara, è stato ora reso autonomo. Il Presidente, prof. Comandini, ha avuto appunto la felice idea di intitolarlo a questo insigne matematico centese.

«Il prof. Comandini prima della commemorazione ufficiale ha voluto lumeggiare un altro aspetto del Professor Burgatti, e cioè i suoi interessi letterari che lo spingevano non soltanto a coltivarsi ma anche a scrivere, sia pure in forma privata, poesie ed altre cose di carattere strettamente umanistico, che dimostrano la latitudine degli interessi di questo esimio scienziato. Dopodiché il prof. Graffi, allievo e successore del Burgatti, ne ha illuminato le caratteristiche anche di uomo, di maestro, la sua fierezza, la sua indipendenza, la sua personalità e, naturalmente, i contributi matematici.

«Io al riguardo non posso ovviamente dire nulla; soltanto, se mi permettete, vorrei ricordare che quando ero studente all'Università di Bologna ed il prof. Pietro Burgatti era ordinario - avevo sentito parlare di una sua teoria (che aveva suscitato la mia curiosità di naturalista) circa l'origine della luce delle stelle cadenti, cioè che non si trattasse di una conseguenza dell'attrito, ma di fenomeni elettrici. Ed il prof. Graffi ha detto come questa interpretazione del Burgatti raccolga, attualmente, parecchie adesioni nel campo degli specialisti.

«Vi è stata poi una cerimonia finale nel Palazzo Comunale, con parole del Sindaco che ha espresso l'adesione della Civica Amministrazione alla celebrazione dell'insigne matematico centese».

COMUNICAZIONI VARIE

Il prof. Segre comunica che la Presidenza, accogliendo le richieste avanzate in tal senso da numerosi Colleghi, ha deciso di indire le sedute del prossimo mese nei giorni 6, 7 e 8 giugno, con l'intesa che l'Adunanza solenne avrà luogo in una data di gradimento del Presidente della Repubblica, compatibile con i Suoi alti impegni e con la particolare situazione determinatasi quest'anno in seguito alle elezioni politiche. Si ha ragione di ritenere che tale data possa cadere, con ogni probabilità, in un giorno compreso nel periodo dal 10 al 20 giugno p.v.

In occasione delle prossime tornate i Soci delle due Classi saranno invitati ad assolvere un nuovo compito: quello cioè di formulare proposte di progetti di ricerche interdisciplinari in un quadro di cordiale e feconda collaborazione

con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel senso auspicato dal Collega Caglioti, Presidente del predetto Consiglio, con le dichiarazioni da lui rese alla Classe nella seduta ordinaria del 20 aprile u.s.

RELAZIONI E CONFERENZE

Il Presidente invita il prof. Luigi Sobrero dell'Università di Trieste a tenere la sua relazione sul tema « Programma di attività e di organizzazione del Centro Internazionale di Scienze meccaniche ».

Al termine della conferenza, il Presidente ringrazia l'oratore per la sua interessante esposizione, associandosi all'auspicio che l'iniziativa possa essere coronata dal miglior successo e riservandosi di interessare la Categoria I (Matematica, Meccanica e applicazioni) in merito all'eventuale partecipazione dell'Accademia all'iniziativa stessa, così come auspicato dal prof. Sobrero.

Propone quindi che la relazione del predetto Professore sia pubblicata in un « Quaderno ».

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Socio Careri desidererebbe conoscere se per Scienze meccaniche si intendano, nella denominazione di quel Centro, scienze solo di natura teorica oppure anche sperimentale.

Il prof. Sobrero risponde che i promotori del Centro hanno ritenuto opportuno iniziare con i dipartimenti teorici, non escludendo tuttavia che in un secondo tempo si possa istituire anche qualche dipartimento sperimentale.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci Picone e Benazzi.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Il Socio Fichera presenta una Memoria di R.S. Rivling dal titolo « Magneto-optical Effects ».

Il Presidente, a nome del Collega Gratton, presenta una Memoria di F. Occhionero dal titolo « Normal radial Vibrations in Dead-cold, fully degenerate stars ».

Per l'esame dei suddetti lavori vengono nominate due Commissioni, composte rispettivamente, per il primo di essi, dai Soci Fichera, Finzi e Persico e, per il secondo, dai Soci Gratton, Zagar e Cattaneo.

RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Socio Dal Piaz, anche a nome dei Colleghi Leonardi e Accordi, legge la relazione della Commissione incaricata dell'esame della Memoria di A. Bosellini dal titolo « Paleogeologia pre-anisica delle Dolomiti centro-settentrionali ».

La relazione, che conclude proponendo la stampa del suddetto lavoro nelle Memorie accademiche, è messa ai voti dal Presidente e approvata all'unanimità.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Cavinato presenta un suo volume dal titolo « Giacimenti minerali », nel quale egli ha illustrato, al termine di trent'anni di insegnamento presso il Politecnico di Torino, quei materiali utili che servono all'economia umana e all'industria, con le seguenti parole:

« Ho l'onore di poter presentare all'Accademia Nazionale dei Lincei un mio libro inteso alla illustrazione dei materiali, che tratti dal sottosuolo e dalle cave sono utilizzati nell'economia umana e nell'industria.

« Questi materiali utili, ben noti a tutti, sono i combustibili minerali (carboni, idrocarburi, l'uranifero); i minerali metalliferi e quelli evaporitici; le sostanze usate per la fabbricazione del cemento, dei laterizi, delle ceramiche, del vetro, degli abrasivi, dei refrattari e così via.

« Dalla trattazione sono state escluse le pietre da decorazione, e da costruzione, perché questo particolare e fondamentale campo è oggetto di appositi insegnamenti nel nostro ordinamento scolastico superiore, ed anche, e soprattutto perché forma un autonomo campo di studio e di ricerche specie con finalità meccaniche.

« I materiali utili presi in esame nel libro, sono illustrati sotto il profilo minerario, mineralogico, geologico, ma soprattutto sotto l'aspetto economico industriale, quanto a dire dei loro requisiti tecnici e di commerciabilità.

« Anche la loro fondamentale importanza che rivestono nell'attuale fase dell'economia industriale ed umana ed il ruolo che assumono nella finanza internazionale si è cercato di porre in evidenza, indicando inoltre la palese influenza esercitata nelle direttive di politica anche estera delle singole nazioni.

« Il movimento finanziario, e quindi, anche monetario cui da luogo lo scambio di materie prime è di gran lunga più elevato che quello dei manufatti industriali e dei generi alimentari. I quantitativi che si muovono da una nazione all'altra vantano un assoluto primato. Se i mari sono solcati da innumeri piroscafi è per soddisfare la necessità di trasferire dai luoghi di produzione a quelli di utilizzo le materie prime minerario-industriali.

« Riguardandole sotto il profilo geologico ho messo in rilievo che queste materie prime minerarie, sponano, a seconda della loro natura ben determinati ambienti geologici: e li ho illustrati, per modo che chi è deputato alla prospezione geo-mineraria, sappia come e dove possa ricorrere una determinata materia prima; individuare ad esempio, un ambiente strutturale geologico in cui sia possibile, l'esistenza di magazzini petroliferi o di sali marini ecc. per modo che non si commettano grossolanità come, tanto per spiegarci, quella di cercare il carbone nelle formazioni granitiche.

« Si è poi illustrato che le materie prime non sono distribuite uniformemente in tutta la colonna geologica, ma che esse si addensano preferibilmente, a seconda della loro natura, intorno ad alcuni determinati livelli della colonna geologica stessa, che è concetto fondamentale di guida alla prospezione, onde evitare che si commetta l'errore, ad esempio, di cercare l'evaporitico *salino* nell'arcaico.

« Ho pubblicato il libro al termine della mia attività di insegnante dopo aver tenuto il relativo insegnamento per oltre un trentennio.

« Esso ha anche lo scopo di colmare una avvertita lacuna della nostra letteratura nella quale manca un libro illustrante sí fatti argomenti, una lacuna che era maggiormente notata da tutti coloro che si occupano come tecnici e come operatori economici dell'industria estrattiva, ossia dagli ambienti industriali. Ma mi lusingo che il libro possa essere utile anche agli allievi delle scuole di ingegneria mineraria, dato che lo svolgimento della materia è contenuto in limiti di un corso istituzionale universitario, ed anche a tutti coloro che si iniziano allo studio dei depositi di materiali utili.

« Una particolarità della trattazione consiste nel prendere in considerazione le materie prime nazionali in tutti quei casi in cui esse ricorrevano nel nostro territorio – per cui il libro è stato scritto avendo particolare riguardo al nostro scarso patrimonio minerario – ».

Il Presidente ringrazia il Collega Cavinato e si compiace vivamente con lui per l'importanza di questa poderosa opera di carattere non soltanto didattico, la quale tratta problemi di estremo e attuale interesse dei quali anche l'Accademia si sta occupando, sia pure nel settore riguardante le applicazioni chimiche, d'intesa con la Fondazione « Guido Donegani », la quale ha deciso di indire una serie di Corsi Internazionali sulla Scienza dei materiali che avranno inizio quest'anno con una Conferenza Internazionale dedicata ai materiali ceramurgici e compositi.

Tale Conferenza, che in un primo tempo si aveva in animo di tenere a Menaggio, avrà invece luogo, per ragioni organizzative, a Tremezzo, località sita anch'essa sul Lago di Como, dall'8 al 20 settembre e si articolerà su un ciclo di lezioni e di seminari a cura di eminenti specialisti italiani e stranieri, come indicato nel programma provvisorio in corso di spedizione ai Soci.

La quota di iscrizione, di L. 100.000, comprende altresí il soggiorno per tutto il periodo al Grand Hôtel di Tremezzo. Va inoltre avvertito che l'Accademia e la Fondazione Donegani riserveranno venti iscrizioni gratuite ai giovani vincitori di un concorso che sarà all'uopo indetto.

Il Socio Ranzi presenta all'Accademia la IV edizione delle sue « Istituzioni di Zoologia », con le parole che seguono:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia la quarta edizione di « Silvio Ranzi: Istituzioni di Zoologia, C.E.A. Milano 1948 ». Si tratta di un breve compendio dedicato agli Studenti di Scienze Naturali e Scienze Biologiche, è un'opera modesta, che penso possa restare nella biblioteca dell'Accademia come testimonianza degli argomenti che un suo Corrispondente presentava in questi anni nel suo corso ».

Il Presidente presenta i lavori pervenuti in omaggio all'Accademia, mettendo in particolare evidenza i due volumi contenenti i lavori dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica della Università di Milano (anno 1963-64 e 1964-65) diretto dal Collega Giordano e numerosi studi del compianto Socio Colonnetti sulla Torre di Pisa e sulla possibilità di arrestare il progressivo incremento della pendenza della Torre stessa.

Comunica infine che è uscito il Fascicolo n. 1 del volume XLIV dei Rendiconti - gennaio 1968 - e che, per la prima volta, sono stati pubblicati contemporaneamente i fascicoli separati comprendenti rispettivamente le Note della Sezione I (Matematica, Meccanica, Astronomia, Geodesia e Geofisica), della Sezione II (Fisica, Chimica, Geologia, Paleontologia e Mineralogia) e della Sezione III (Botanica, Zoologia, Fisiologia e Patologia).

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta dell'11 maggio 1968

- CAVINATO Antonio. — *Giacimenti minerari*. [Torino], Unione Tipografico-Editrice Torinese, [1964]. Pp. XLVII-686, in-8°, con figg.
- COCUDE-MICHEL M. — *Revision des rhynchocephales de la collection du musée Teyler de Haarlem (Pays Bas)*. Pt. I e II. Estr. da « Proceedings of the Section of Sciences. Koninkl. Neederl. Akademie van Wetenschappen. Amsterdam », s. B, vol. LXX, 1967, n. 5.
- COLONNETTI Gustavo. — *L'azione del vento su la Torre di Pisa e il problema della sua immediata salvaguardia*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. XCIX, 1964-1965.
- *L'azione del vento su la Torre di Pisa*. (Prove su di un modello ad 1/50). Lettera a S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici. Torino, Stamperia Editoriale Rattero, [1965]. Pp. 7, in-4°, con figg.
- *Nuovi argomenti a conferma della possibilità di arrestare il progressivo incremento della pendenza della Torre di Pisa*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. C, 1965-1966.
- *Nuovi punti di vista sul regime statico della Torre di Pisa*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino » vol. XCIX, 1964-1965.
- *Prime registrazioni di movimenti dell'anello di base della Torre di Pisa*. Relazione preliminare a S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici. Torino, Stamperia Editoriale Rattero, [1964]. Pp. 7, in-4°, con figg.
- *La Torre di Pisa. Il problema della stabilità a terreno scarico*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. CI, 1966-1967.
- *La Torre di Pisa. Nuove registrazioni di movimenti dell'anello di fondazione*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. CI, 1966-1967.
- COLONNETTI Gustavo. — *La Torre di Pisa. Variabilità di ampiezza delle escursioni diurne*. [Torino], Stamperia Editoriale Rattero, [1966]. Pp. 1 non num., in-4°, con tavv.
- *La Torre di Pisa. Variazioni della pendenza dall'aprile al dicembre 1965*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. C, 1965-1966.
- *La Torre di Pisa. Variazioni della pendenza nel primo semestre 1966*. [Torino], Stamperia Editoriale Rattero, [1966]. Pp. 1 non num., in-4°, con tavv.
- *Su la possibilità di arrestare il progressivo incremento della pendenza della Torre di Pisa*. Estr. da « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », vol. C, 1965-1966.
- *Su la possibilità di arrestare il progressivo incremento della pendenza della Torre di Pisa*. Lettera a S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici. Torino, Stamperia Editoriale Rattero, [1965]. Pp. 6, in-4°.
- Cząstkki elementarne jądro atomowe promieniotwórczość. W hołdzie Marii Skłodowskiej-Curie*. Praca zbiorowa pod redakcją Józefa Hurwica. Warszawa, Państwowe Wydawnictwo Naukowe, 1967. Pp. 434, in-8°, con tav. e figg. (Polska Akademia Nauk).
- DUARTE F. J. — *Bibliografía. Euclides, Arquimedes, Newton*. Caracas, Biblioteca de la Academia de Ciencias Físicas, Matemáticas y Naturales, 1967. Pp. 163, in-8°, con figg.
- HURWIC Józef. — *Vedi: Cząstkki elementarne jądro atomowe promieniotwórczość*.
- KRAUS Aribert, LOHSE Werner und SCHEFFEL Dieter. — *Vorgeschichte und Anfänge der Technischen Hochschule Karl-Marx-Stadt 1836-1945-1953-1963*. Karl-Marx-Stadt, Hochschulbibliothek der Technischen Hochschule Karl-Marx Stadt, 1963. Pp. 420, in-8°, con figg.

- Lavori dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica dell'Università di Milano.*
Direttore prof. Alfonso Giordano. Anni 1963-64 e 1964-65; pt. I e II. Voll. 2, in-8°, con figg. e tavv.
- LIONS Jacques L. — *Problèmes aux limites dans les équations aux dérivées partielles.*
Montréal, Les Presses de l'Université de Montréal, 1965, Pp. 176, in-8° (Séminaire de Mathématiques Supérieures, 1962).
- LOHSE Werner. — Vedi: KRAUS Aribert, LOHSE Werner und SCHEFFEL Dieter.
- Pančićev Zbornik u spamen 150. godišnjice njegovog rođenja.* Beograd, s.e., 1967. Pp. 218, in-8°, con figg. e tavv.
- RANZI Silvio. — *Istituzioni di zoologia.* Quarta edizione. Milano. Casa Editrice Ambrosiana, 1968, Pp. IX-446, in-8°, con figg.
- SCHEFFEL Dieter. — Vedi: KRAUS Aribert, LOHSE Werner und SCHEFFEL Dieter.
- Zemnye prilivy i vnutrennee stroenie zemli.* Moskva, « Nauka », 1967. Pp. 168, in-8°, con figg. e tavv.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI